



I DISORDINI DA CARENZA IODICA

LE SFIDE ALIMENTARI DEL TERZO MILLENNIO

**Venerdì
13 Marzo
2015**

Politecnico di Bari
Aula Multimediale "Luigi Salvatore"
Via Amendola 126/B - Bari

ENTI ORGANIZZATORI



CON IL PATROCINIO DI





I DISORDINI da CARENZA IODICA



Le sfide alimentari del terzo millennio

15:00

Tavola Rotonda

**«La dimensione di network
come modello di sostenibilità:
l'esperienza di nutrire il pianeta»**

Dott.ssa Daniela Agrimi

- **SOSTENIBILITA'**
- **COMPLESSITA'**
- **RESPONSABILITA'**





SOSTENIBILITA'



MILANO 2015

[COS'È](#)

[ESPLORA](#)

[PARTECIPANTI](#)

[EVENTI](#)

[NEWS](#)

[PARTNER](#)

[PROGETTI](#)

[BIGLIETTI](#)



Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita

[COS'È](#)

[IL TEMA](#)

[ITINERARI TEMATICI](#)

[LA MASCOTTE](#)

[IL LOGO](#)



GOAL 1
END POVERTY IN ALL ITS FORMS EVERYWHERE

GOAL 2
END HUNGER, ACHIEVE FOOD SECURITY AND IMPROVED NUTRITION AND PROMOTE SUSTAINABLE AGRICULTURE

GOAL 5
ACHIEVE GENDER EQUALITY AND EMPOWER ALL WOMEN AND GIRLS

GOAL 6
ENSURE AVAILABILITY AND SUSTAINABLE MANAGEMENT OF WATER AND SANITATION FOR ALL

GOAL 9
BUILD RESILIENT INFRASTRUCTURE, PROMOTE INCLUSIVE AND SUSTAINABLE INDUSTRIALIZATION AND FOSTER INNOVATION

GOAL 10
REDUCE INEQUALITY WITHIN AND AMONG COUNTRIES

GOAL 13
TAKE URGENT ACTION TO COMBAT CLIMATE CHANGE AND ITS IMPACTS

GOAL 14
CONSERVE AND SUSTAINABLY USE THE OCEANS, SEAS AND MARINE RESOURCES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

 **SUSTAINABLE DEVELOPMENT KNOWLEDGE PLATFORM**

GOAL 3
ENSURE HEALTHY LIVES AND PROMOTE WELL-BEING FOR ALL AT ALL AGES

GOAL 4
ENSURE INCLUSIVE AND EQUITY QUALITY EDUCATION AND PROMOTE LIFELONG LEARNING OPPORTUNITIES FOR ALL

GOAL 7
ENSURE ACCESS TO AFFORDABLE, RELIABLE, SUSTAINABLE AND MODERN ENERGY FOR ALL

GOAL 8
PROMOTE SUSTAINED, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH, FULL AND PRODUCTIVE EMPLOYMENT AND DECENT WORK FOR ALL

GOAL 11
MAKE CITIES AND HUMAN SETTLEMENTS INCLUSIVE, SAFE, RESILIENT AND SUSTAINABLE

GOAL 12
ENSURE SUSTAINABLE CONSUMPTION AND PRODUCTION PATTERNS

GOAL 15
PROTECT, RESTORE AND PROMOTE SUSTAINABLE USE OF TERRESTRIAL ECOSYSTEMS, SUSTAINABLY MANAGE FORESTS, COMBAT DESERTIFICATION, AND HALT AND REVERSE LAND DEGRADATION AND HALT BIODIVERSITY LOSS

GOAL 16
PROMOTE PEACEFUL AND INCLUSIVE SOCIETIES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT, PROVIDE ACCESS TO JUSTICE FOR ALL AND BUILD EFFECTIVE, ACCOUNTABLE AND INCLUSIVE INSTITUTIONS AT ALL LEVELS

GOAL 17
STRENGTHEN THE MEANS OF IMPLEMENTATION AND REVITALIZE THE GLOBAL PARTNERSHIP FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT



L'ECONOMIA della CIAMBELLA

Kate Raworth,
Environmental Change
Institute dell'Università di
Oxford

The doughnut of social and planetary boundaries



Prof. **Vincenzo**
RUSSO

Professore Associato di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano
Dipartimento di Marketing, comportamenti, comunicazione e consumi
"Giampaolo Fabris"

Coordinatore del Laboratorio di Neuromarketing Behavior and Brain
LabiULM

Docente di Psicologia e Consumi e di Psicologia del Cambiamento
Organizzativo

Membro del Comitato Scientifico EXPO2015 - Comune di Milano
Direttore Scientifico del Master in Food and Wine Communication



- Se obiettivo di base della sostenibilità è praticare modelli di sviluppo socio-economico, in grado di fare vivere l'uomo entro i limiti dei sistemi naturali: qual è il ruolo del consumatore? qual è quello della economia del mercato dei consumi?



- La rilevanza dell'impatto dell'attività umana sul sistema Terra è tale da indurre la comunità scientifica internazionale a definire un nuovo periodo geologico "l'Antropocene": qual è la sua opinione?





COMPLESSITA'



WORLDWATCH INSTITUTE

State of The World 2014

GOVERNARE PER LA SOSTENIBILITÀ

Edizione italiana a cura di Gianfranco Bologna



QUESTO VOLUME
È RACCOMANDATO
DA WWF ITALIA



Edizioni
Ambiente





Ministero della Salute

Cerca nel sito

cerca

Urp | Contatti | PEC | Stampa | App | FAQ | Moduli e Servizi | YouTube

Homepage Ministero della Salute

Allattamento al seno, prima di tutto

Il latte materno è un alimento completo, sempre pronto per l'uso, sicuro ed economico!



- La nostra salute
- Temi e professioni
- News e media
- Ministro e Ministero

Scegli: Home > News e media > Notizie > Notizie dal Ministero > Piano nazionale della prevenzione 2014-2018

Piano nazionale della prevenzione 2014-2018

Piano nazionale della prevenzione 2014-2018

Scegli: Home > News e media > Notizie > Notizie dal Ministero > Piano nazionale della prevenzione 2014-2018



Dott. **Piernicola**
GAROFALO

Presidente AME onlus



- OSNAMI
- Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia





"La governance collaborativa nelle strategie di salute pubblica per il controllo dei disordini da carenza iodica"

Il 24 maggio p.v. presso la Sala Convegni (2° piano) di Palazzo Palazzo Granafei Nervegna di Brindisi si terrà il seminario "La governance collaborativa nelle strategie di salute pubblica per il controllo dei disordini da carenza iodica". L'incontro è finalizzato a favorire un confronto di esperienze tra istituzioni, operatori sanitari, ricercatori e società civile sul tema. L'apertura dei lavori si aprirà alle ore 9.00 alla presenza del Sindaco della Città di Brindisi, Mimmo Consales, e del Direttore ASL BR, Paola Ciannamea. Interverranno Vito Piazzolla (ARES), Rino Spedicato (CSV BR), Denita Cepiku (Un. Tor Vergata, Roma), Angelo Greco (ASL BR), Maria Carrozzo (CRI, CCM ASL), Piero D'Argento (GAPS Regione Puglia), Filippo Giordano (Bocconi Milano), Antonio Caretto (ASL BR) e Giuseppe Martello (FIMMG). Il network locale è raccontato da Daniela Agrimi (ASL BR, GAT), Penelope Romano (GAT) e dal Direttore Sanitario ASL BR, Graziella Di Bella.



DI BELLA

Prof.ssa **Denita**
CEPIKU



University of Rome "Tor Vergata"
Department of Business, Government and Philosophy

IRSPM Board member

Prof. **Filippo**
GIORDANO



Dipartimento Scienze economiche, politiche e delle
lingue moderne-Università LUMSA-Roma

SDA Bocconi School of Management-Milano

- Co-produzione: un caso empirico
- Network management



- Come limitare il rischio di fallimento dei programmi collaborativi, trattandosi di forme organizzative complesse da governare?
- Come coinvolgere quanti non sono interessati alla co-produzione, ma giocano un ruolo strategico nel sistema?



- Come sostenere quanti vorrebbero contribuire, ma non hanno le necessarie competenze o risorse?
- Come rende accessibile la co-produzione a tutti i gruppi sociali, onde ovviare dinamiche che amplifichino le disuguaglianze?



- Con quali risorse economiche sostenere la co-produzione?





SONO APERTE LE ADESIONI AL CLUSTER CL.uster A.grifood N.azionale

- Ministero
- STRUTTURA**
- Documenti
- Atti Ufficiali
- Progetti
- Eventi
- Adesioni
- Comitato

STRUTTURA

Al fine di assicurare la massima rilevanza nei risultati delle attività promosse dal CL.A.N., in ambito nazionale ed internazionale, si potrà contare su un ottimo livello di rappresentanza:

11 Regioni (Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria) hanno manifestato il proprio interesse a sostenere anche finanziariamente, nell'ambito di specifici Accordi di Programma con il MIUR, attività complementari e/o funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione del Cluster, descrivendone la coerenza e la funzionalità rispetto alle strategie di sviluppo regionale. Altre Regioni sono coinvolte a livello di soggetti partecipanti ai progetti (Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Veneto).

Il Cluster ha ricevuto lettere di manifestazione di interesse di più di 80 Imprese, 40 tra Università, Enti ed Organismi di ricerca, 17 Associazioni nazionali di settore e di categoria, 5 Parchi scientifici e tecnologici e 16 tra Consorzi e Società consortili specializzati.

55 soggetti saranno finanziati (6) contando i soggetti che partecipano a più progetti), mentre altri 7 partecipano al Cluster senza essere proponenti.



... ..



Prof. **Gianluca**
NARDONE

Presidente Distretto Tecnologico Agroalimentare
Regionale Puglia
DARe Puglia

Agricultural Economics
Department of Agricultural, Environmental and Food
Sciences

University of Foggia



- Quali riflessioni sul modello del Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale?
- Quali opportunità in termini di sostenibilità, gestione della complessità e responsabilità dal modello federato?





RESPONSABILITA'



- La Responsabilità Sociale d'Impresa può essere uno strumento d'integrazione tra profit e non profit?
- Come identificare gli stakeholder dell'impresa?





I DISORDINI DA CARENZA IODICA

LE SFIDE ALIMENTARI DEL TERZO MILLENNIO

**Venerdì
13 Marzo
2015**

Politecnico di Bari
Aula Multimediale "Luigi Salvatore"
Via Amendola 126/B - Bari

ENTI ORGANIZZATORI



CON IL PATROCINIO DI





CONCLUSIONI

GUIDELINE Fortication of food-grade
salt with iodine for the
prevention and control of
iodine deficiency disorders



IODINE GLOBAL NETWORK / *INTERNATIONAL COUNCIL FOR CONTROL OF IODINE DEFICIENCY DISORDERS*

Leading the global fight to eliminate brain damage due to iodine deficiency.



What is the Iodine Global Network?

The Iodine Global Network is a non-profit, non-government organization for the sustainable elimination of iodine deficiency worldwide.

ABOUT THE IODINE GLOBAL NETWORK

[OUR MANDATE](#)[MILLENNIUM DEVELOPMENT GOALS](#)[OUR LEADERSHIP](#)[HISTORICAL MILESTONES](#)[HELP](#)

About the Iodine Global Network

Micronutrient deficiency represents the most widespread form of global malnutrition and as many as two billion people – nearly a third of the world's population – have low iodine intakes. Iodine deficiency is one of the most common causes of preventable mental impairment worldwide. The World Bank and the Copenhagen Consensus list providing iodized salt to correct iodine deficiency as one of the best development investments.



The International Council for Control of Iodine Deficiency Disorders (ICCIDD) had its inaugural meeting in 1986 in Kathmandu, Nepal. Working closely with partners (UNICEF, WHO, the Micronutrient Initiative, and the Global Alliance for Improved Nutrition) and national governments, ICCIDD has spurred the global effort to eliminate iodine deficiency for the past 28 years.

The Network for Sustained Elimination of Iodine Deficiency was formally launched in 2002 at the U.N. Special Session for Children. The network was a global coalition of public, private, international and civic organizations that supported universal salt iodization.

In 2012, the ICCIDD Global Network was formed from these two organizations. This powerful alliance shares a common commitment to assist countries in reaching the goal of sustained elimination of IDD. In 2014, following operational and structural changes, the organization adopted a new name, Iodine Global Network (IGN). There was some redundancy in the old name, which tried to retain a connection to both its predecessors. In the changing landscape of iodine nutrition, Iodine Global Network draws upon nearly 30 years of experience and expertise of academics, salt industry representatives, and partner organizations. While IGN continues to play a strong scientific and advisory role on iodine nutrition, it is the network of over 100 regional and national coordinators and partner agencies (the Global Alliance for Improved Nutrition, the Micronutrient Initiative, and UNICEF) who are at the core of its activities and global efforts to eliminate IDD.





AccountAbility

[About Us](#) [Contact Us](#)

Search

EN RSS

Setting the Standard for
Corporate Responsibility and
Sustainable Development

Research

Standards

Services

Research

Organisational
Accountability

Responsible
Competitiveness (TM*)

Collaborative
Governance

Stakeholder
Engagement

Our Partners



Research

The AccountAbility Institute is AccountAbility's applied research and development arm. The AccountAbility Institute provides executives in business, NGOs, and government agencies with innovative tools to improve their organisation's sustainable development performance; vital data and knowledge to stay ahead of fast emerging and evolving trends; critical insight to anticipate next generation opportunities and threats; guidance to inform the design of policy; and benchmarking of good practice.

Recent Publications



Growing into Your Sustainability Commitments: A Roadmap for Impact and Value Creation



The Materiality Report: Aligning Strategy, Performance and Reporting



What Assures Consumers?

[View All Publications](#)

Stay informed



London
New York
Dubai



0120 761 1234
www.accountability.org

AccountAbility Institute is AccountAbility's applied research and development arm. The AccountAbility Institute provides executives in business, NGOs, and government agencies with innovative tools to improve their organisation's sustainable development performance; vital data and knowledge to stay ahead of fast emerging and evolving trends; critical insight to anticipate next generation opportunities and threats; guidance to inform the design of policy; and benchmarking of good practice.

Stay informed

“Trovare una strada attraverso cui perseguire lo sviluppo sostenibile richiederà di associare prospettive, conoscenze e risorse diverse. Nessun soggetto individualmente, nessuna organizzazione da sola e nemmeno un singolo segmento della società globale è in grado, agendo da sé, di identificare ed implementare le soluzioni alle grandi sfide che l’umanità oggi si trova a fronteggiare”.

By Maria Sillanpää. Managing Director, AccountAbility. Prefazione dell’United Nations Environment Programme (2005)



Governing Collaborative Governance

Enhancing Development Outcomes by Improving Partnership Governance and Accountability

